ISTITUTO COMPRENSIVO CERMENATE (CO)
Prot. 0002539 del 12/04/2022
VI (Uscita)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERMENATE
tel. 031 771358 - fax 031 722632 - c.f. 81004150132
Dirigenza ed Uffici amministrativi: Via Alfieri - 22072 CERMENATE (CO)
MAIL: coic84700r@istruzione.it; PEC: coic84700r@pec.istruzione.it;
Sito: www.iccermenate.edu.it

PON FESR –Progetto 13.1.1A-FESRPON-LO-2021-62
CUP: D89J21010730006
CIG: ZB835EDA60

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.
Asse II - *Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.* **Asse V** – *Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".*
Obiettivo specifico 13.1*: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.*
Azione 13.1.1 *"Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"*
Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
VISTO	l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
VISTO	l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
VISTO	il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 <u>come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56</u> che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 <u>come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56</u> che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
CONSIDERATE	la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
VISTO	il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
VISTO	il D.L 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTO	Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
VISTO	Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" c la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
VISTO	in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
VISTO	La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 24 del 10-12-2018 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 8 del 08-02-2021 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2021;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 6 del 23-01-2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento relativo all'anno scolastico 2020/2021 del P.T.O.F.;
VISTO	l'avviso pubblico prot. n° 20480 del 20/07/2021 – *per la realizzazione di reti locali, clabate e wireless nella scuola;*
VISTO	La nota autorizzativa prot. n° AOODGEFID/0040055 del 14 ottobre 2021 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa

CONSIDERATA	la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende senza previa consultazione di due e più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n.56/2017)
VISTA	La delibera del Consiglio di Istituto n.27 del 22/02/2019 che ai sensi del D.I. n. 129 Art.45 co. 2 lettera A che eleva a 39.999,00 euro il limite per l'attività negoziale affidata al Dirigente Scolastico.
PRESO ATTO	che il fornitore è in possesso dei requisiti di carattere generale e professionale richiesti attivi anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
PRESO ATTO	che il fornitore è in possesso dei requisiti di carattere generale e professionale richiesti attivi anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
VISTO	in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
VISTO	in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006
VISTO	l'avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la locali, cablate e wireless nelle scuole;
RILEVATA	la presenza di convenzioni Consip attive per il servizio/fornitura che si intende acquisire, in particolare la convenzione "Reti Locali 7";
DATO ATTO	che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola;
VISTA	La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per l'acquisto di beni e servizi al di fuori delle convenzioni **CONSIP** (art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
VISTA	La Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici, ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
VISTO	la Legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza, con particolare riferimento alla Consip SpA;
VISTO	la tabella "Obblighi e Facoltà" pubblicata dalla stessa Consip che determina, per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip senza alcuna priorità alle convenzioni;

VISTO il pronunciamento della Corte dei Conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip;

VISTO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

VISTO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta UNIT TREND SRL che propone, per il bene richiesto, un prezzo congruo al mercato per i servizi da affidare

VISTO che il fornitore oggetto della trattativa è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura

VISTO Che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta sui listini MEPA alla ditta UNIT TREND SRL con sede in della Resistenza 11/a - 22075 Lurate Caccivio (Co) per la fornitura di:

Palazzina A:

Nuova Antenna WiMax PoE Engenius	€	500,00
Firewall con controllo accessi SonicWall TZ270	€	900,00
1 Switch 52 porte Engenius	€	1.231,00
UPS	€	120,00
Piano interrato		
N° 1 Access point Engenius	€	237,00
N° 1 Switch da almeno 28 porte	€	758,00
Piano terra (ipotizzando questo come punto di ingresso linea)	€	237,00
N° 1 Access point (nel corridoio) Engenius		
N° 1 Armadio Rack 12u completo di cavi cat. 6	€	3.500,00
UPS	€	120,00
Piano primo		
N° 2 Access point Engenius	€/cad.	237,00
N° 1 Armadio Rack 9u completo di cavi cat. 6	€	3.500,00
UPS	€	120,00

Palazzina B:

Punto di ingresso linea		
Nuova Antenna WiMax PoE Engenius	€	500,00
Piano terra		
N° 2 Access point Engenius	€/cad.	237,00
N° 1 Switch da almeno 28 porte Engenius	€	758,00
Piano primo		
N° 2 Access point Engenius	€/cad.	237,00
Piano PRIMO		
N° 2 Access point Engenius	€/cad.	237,00
N° 1 Switch da almeno 28 porte Engenius	€	758,00
N° 1 Armadio Rack 9u completo di cavi cat. 6	€	3.500,00
UPS		120,00

Sede 2: Via Montessori:

Punto di ingresso linea		
Firewall con controllo accessi SonicWall	€	900,00
N° 1 Switch da almeno 28 porte Engenius	€	758,00
N° 1 Armadio Rack 9u completo di cavi cat. 6	€	3.500,00
UPS	€	120,00
Piano terra		
N° 2 Access point Engenius	€/cad.	237,00
Piano primo		
N° 2 Access point Engenius	€/cad.	237,00

Sede 3: Via Scalabrini:

Punto di ingresso linea		
Firewall con controllo accessi	€	900,00
1 Switch da almeno 28 porte Engenius	€	758,00
Armadio Rack 9u completo di cavi cat. 6	€	2.972,80
UPS	€	120,00

Totale € 29.257,80

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 29.257,80 iva esclusa, la fornitura avrà l'applicazione dell'iva al 22% ;

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2021, sul progetto A03-09 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Sarà invece richiesta:

- la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, non potendo dimostrare un miglioramento delle condizioni economiche (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Tolomea Rubino

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Tolomea Rubino
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa